Bianchi CV

curriculum vitae

Nato nel 1957, mi sono laureato in Filosofia all'Università degli Studi di Milano nel 1981 e nel 1987 ho conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Filosofia. Nel 1987-1988 ho ottenuto una borsa di studio CNR-Nato presso l'*Institut d'Études Médiévales* dell'Università di Louvain-la-Neuve (Belgio). Dal 1988 al 1993 sono stato ricercatore presso il *Centro di Studi del Pensiero Filosofico del Cinquecento e del Seicento* del CNR; dal 1993 al 1998 sono stato Professore Associato di Storia della filosofia all'Università di Padova. Dal 1998 insegno Storia della filosofia medievale all'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Vercelli), dal 2001 come Professore Ordinario.

Ho inoltre insegnato Storia della filosofia moderna allo IULM di Milano (1993-1994) e sono stato *Professeur invité* nelle università di Losanna (2002), Friburgo (2003) e Tours (2013), e *Directeur d'études invité* all'*École Pratique des Hautes Études* di Parigi (1996 e 2005). Ho tenuto seminari e lezioni in numerose università in Italia, Belgio, Francia, Germania, Regno Unito, Russia, Spagna, Svizzera, USA, nonché in centri di ricerca come l'*Institute for Advanced Study* di Princeton, l'*Accademia Russa delle Scienze* di Mosca e l'*Accademia Nazionale dei Lincei* di Roma. Ho svolto attività di valutazione per l'ANVUR, per l'*European Research Council* e per i fondi nazionali di ricerca di paesi come il Belgio, la Francia, la Svizzera e il Canada. Sono stato membro delle commissioni per il conferimento del Dottorato di Ricerca in numerose università italiane; delle commissioni per il conferimento del *Doctorat*, dell'*Habilitation à diriger des recherches* e per il reclutamento di personale universitario presso le università di Paris I, Paris IV e Fribourg (Suisse).

Sono socio della *Société Internationale pour l'Étude de la Philosophie Médiévale*, della *Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale*, della *Società Internazionale di Studi Francescani*, della *Societas Artistarum* e di *"Chimaera". Centro studi di Filosofia Medievale Maria Elena Reina* – di cui sono il presidente dal 2007.
Sono stato redattore della *Rivista (critica) di Storia della Filosofia* (1982-1992) e di *Medioevo* (1996-1999). Dal 1993 sono membro del Comitato scientifico della *Rivista di Storia della Filosofia*; dal 2009 di *Vivarium. An International Journal for the Philosophy and Intellectual Life of the Middle Ages and Renaissance;* dal 2013 della rivista *Philosophia*.

Dal 1992 sono condirettore, con Maria Teresa Beonio Brocchieri Fumagalli e Massimo Parodi, della collana "Quodlibet: ricerche e strumenti di filosofia medievale" (Lubrina Editore, Bergamo). Dal 2011 sono nel Comitato scientifico della collana "Philosophica" (Edizioni ETS, Pisa) e dal 2012 della collana "Studia Artistarum" (Brepols, Turnhout). Di questa nota collana dedicata alla filosofia medievale sono, dal 2015, il condirettore, insieme a Dominique Poirel (IRHT, Paris). Dal 2013 sono condirettore, con Jacques Verger e Olga Weijers, della complementare collana "Studies on the Faculty of Arts. History and Influence" (Brepols, Turnhout).

ambiti di ricerca e principali pubblicazioni

Il mio principale ambito di ricerca è la storia della tradizione aristotelica dal tardo Medioevo al Rinascimento. Su quest'argomento ho pubblicato svariati articoli e quattro libri: *Il vescovo e i filosofi. La condanna parigina del 1277 e l'evoluzione dell'aristotelismo scolastico*, Lubrina, Bergamo 1990; *Le verità dissonanti. Aristotele alla fine del medioevo*, Laterza, Roma - Bari 1990 (scritto con E. Randi; traduzione francese Cerf - Éditions Universitaires de Fribourg, Paris - Fribourg 1993); *Studi sull'aristotelismo del Rinascimento*, Il Poligrafo, Padova 2003; *Christian Readings of Aristotle from the Middle Ages to the Renaissance*, edited by L. Bianchi, Brepols,

Turnhout 2011. Negli ultimi anni ho allargato la prospettiva di indagine dalla tradizione latina a quella vernacolare di Aristotele, pubblicando articoli su quest'aspetto trascurato della ricezione delle sue opere e collaborando come *Project Partner* al progetto di ricerca su "Vernacular Aristotelianism in Renaissance Italy, c. 1400-c. 1650", diretto da D.A. Lines e S. Gilson presso il *Centre for the Study of the Renaissance* dell''Università di Warwick (Regno Unito) e finanziato dall'*Arts and Humanities Research Council* (2010-2013).

Ho inoltre studiato vari aspetti della storia della filosofia naturale, concentrandomi in particolare sulle discussioni medievali e moderne intorno all'eternità del mondo (*L'errore di Aristotele. La polemica contro l'eternità del mondo nel XIII secolo*, La Nuova Italia, Firenze 1984; *L'inizio dei tempi. Antichità e novità del mondo da Bonaventura a Newton*, Olschki, Firenze 1987; Boezio di Dacia, *Sull'eternità del mondo. Traduzione introduzione e note di Luca Bianchi*. Testo latino a fronte, Edizioni Unicopli, Milano 2003) e sul ruolo che la nozione teologica di onnipotenza divina ebbe sui dibattiti cosmologici sino al *Dialogo* di Galileo.

Interessato ai rapporti fra la storia delle idee e la storia delle istituzioni scolastiche (cfr. *Filosofi e teologi. La ricerca e l'insegnamento nell'università medievale*, a cura di L. Bianchi e E. Randi, Lubrina, Bergamo 1989; *La filosofia nelle Università: secoli XIII-XIV*, a cura di L. Bianchi, La Nuova Italia, Firenze 1997), ho dedicato numerosi lavori alle proibizioni ecclesiastiche di Aristotele nel XIII secolo, alle condanne parigine del 1241, 1270 e 1277 e alla bolla *Apostolici regiminis* promulgata da papa Leone X nel 1513. Ho inoltre discusso il problema della censura e dei limiti della libertà intellettuale nell'università medievale (cfr. *Censure et liberté intellectuelle à l'Université de Paris [XIIIe - XIVe siècles]*, Les Belles Lettres, Paris 1999; "Un Moyen Âge sans censure? Réponse à Alain Boureau", *Annales. Histoire, Sciences Sociales*, 57, 2002, pp. 733-743) e ricostruito alcuni aspetti della storia della dottrina della 'doppia verità' (*Pour une histoire de la "double vérité"*, Vrin, Paris 2008).